

PALLACANESTRO È stato scelto il successore di coach Franco Cofrancesco

Si chiama Marco Marta il futuro della Bsb

DESIO (max) «Dopo quindici anni di sacrifici e rinunce rimango patron della società e appena avrò un attimo sarò a Desio per dare il mio supporto». Parole chiarissime da parte di **Franco Cofrancesco** che conferma la volontà di rimanere al timone della società anche se ha già iniziato il lavoro da coach della prima squadra a Lecco in serie C. «Voglio fare esperienza tra le due società a livello di ragazzi del '96, controllare che tutto vada bene giornalmente, sto approntando alla supervisione delle giovanili, collaboro con persone di fiducia, a giorni ufficializzeremo il nome del responsabile che si affiancherà a Gino Calloni». Dichiarazioni chiare ed importanti da parte dell'ex allenatore della prima squadra, che conferma nettamente la sua volontà di tenere



Coach Franco Cofrancesco

saldo il timone della società desiana nata sotto la sua guida e cresciuta nel corso degli

anni fino a diventare una realtà riconosciuta ed affermata nel territorio brianzolo delle minors. Cofrancesco ufficializza il nome del suo successore, già reso noto dopo l'ultima giornata di campionato: sarà Marco Marta. I motivi della sua nomina li spiega lo stesso allenatore canturini: «perchè lo conosco, ho avuto il piacere di averlo come corsista, l'ho avuto come avversario, poi come allievo e giocatore che rientrava da una grossa operazione al ginocchio destro. Quasi pronto dopo un lungo recupero, in un allenamento uno contro uno si è fatto male all'altro ginocchio e ha deciso di smettere definitivamente. Sono convinto che sia l'allenatore giusto per il Bsb perchè conosce i giocatori, ha sposato la filosofia educativa e sportiva, mi ha

anche affiancato in panchina per un certo periodo e ripongo in lui la massima fiducia, ci teniamo in contatto, mi telefona costantemente». A proposito di telefonate, c'è un retroscena curioso che caratterizza il rapporto tra i due e lo svela Cofrancesco. «Una volta mi chiama e dice: coach mi imbarazza avere completamente carta bianca, ma gli ho risposto che per me la fiducia vuol dire questo». Cofrancesco si toglie anche un sassolino dalle scarpe: «voglio che tifosi e appassionati non pensino che nonostante i titoli di alcuni giornali il Bsb chiuda, non sarà assolutamente così. Anzi, con l'occasione, colgo l'opportunità di ringraziare i giornalisti locali che ci hanno seguito e spero continuino a seguirci con affetto e passione anche nell'immediato futuro».